



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL III DIPARTIMENTO N. 118 DEL 01-09-2023

OGGETTO: DETERMINAZIONI DIRETTORIALI N. 29/2022 E N. 54/2023. AVVISO RISERVATO AL PERSONALE DELLA REGIONE MOLISE PER L'ATTRIBUZIONE DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE ANNO 2021. APPROVAZIONE GRADUATORIE DEFINITIVE ALL'ESITO DELLE ISTANZE DI REVISIONE.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio

CLAUDIO IOCCA

SERVIZIO RISORSE UMANE

IL DIRETTORE
CLAUDIO IOCCA

Campobasso, 01-09-2023

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERZO

Su proposta del Direttore del Servizio Risorse umane, che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa;

VISTE:

- la legge regionale 4 maggio 2015 n. 8, recante *“Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali”* e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010, n. 10;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 321 del 30 giugno 2018, recante *“Atto di Organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta regionale. Provvedimenti”*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 241 del 4 agosto 2023, avente ad oggetto: *“C onferimento incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4 e 6 e dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. provvedimenti.”*;

RICHIAMATA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni;

RICHIAMATI:

- la legge regionale 31 dicembre 2022, n. 25, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio di gestione degli stanziamenti di spesa previsti per il secondo esercizio del bilancio di previsione 2022-2024, come definitivamente approvato a seguito delle variazioni apportate nel corso dell'esercizio 2022, nel rispetto del punto 8 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 al decreto legislativo n. 118/2011;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, avente ad oggetto: *“Disposizioni in materia di armonizzazione chi sistemi contabili e degli schemi di bilancio dette Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, avente ad oggetto: *“Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011”*;
- in particolare, l'articolo 8 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria
- allegato 4.2 del sopra citato D.lgs. n. 118/2011 - che dispone in merito alla gestione degli stanziamenti di spesa nel corso dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria;
- il comma 8.3 dell'allegato 4.2 del D.lgs. n. 118/2011 che prevede una *gestione provvisoria* qualora il bilancio di previsione non sia approvato entro il termine dell'esercizio provvisorio;
- il comma 8.2 dell'allegato 4.2 del D.lgs. n. 118/2011 che prevede, per le regioni che non approvano il bilancio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge regionale, per periodi non superiore a quattro mesi;

DATO ATTO, quindi, del superamento dei termini di durata massima dell'esercizio provvisorio e conseguentemente della sopraggiunta fase della *gestione provvisoria*;

RICORDATO, in proposito, il comma 8.4 dell'allegato 4.2 del D.lgs. n. 118/2011 che prevede: *“La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, delle spese relative al finanziamento della sanità per le regioni, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, e, in particolare, limitata*

alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente [...]”;

RICHIAMATA, altresì, la Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni della Regione Molise, approvata con deliberazione giunta n. 187 del 31 maggio 2023, sostituyente il documento approvato con deliberazione giunta n. 376 del 1° agosto 2014;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione giunta n. 328 del 5 ottobre 2021, l'Esecutivo regionale ha preventivamente quantificato il Fondo per il trattamento accessorio del personale con qualifica non dirigenziale delle risorse decentrate per l'anno 2021 e ha fornito indirizzi alla Delegazione Trattante di parte pubblica per la definizione dell'accordo decentrato, prevedendo di stanziare apposite somme per finanziare l'istituto delle progressioni economiche orizzontali per la medesima annualità 2021;
- nell'incontro di contrattazione, svoltosi in data 22 novembre 2021, le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'utilizzo delle risorse del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – area non dirigenziale della Regione Molise per l'anno 2021;
- con verbale n. 51/2021 del 9 dicembre 2021, conservato agli atti della struttura, il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del CCNL dell'1 aprile 1999, come sostituito dall'articolo 4 del CCNL del 22 gennaio 2004, che prevede che *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri siano effettuati dal collegio dei revisori dei conti [...]”*, ha espresso il proprio parere favorevole;
- la fase delle trattative sindacali si è conclusa in data 31 dicembre 2021, con la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato Integrativo (CCDI) per l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per il personale con qualifica non dirigenziale relativo all'anno 2021, autorizzata dall'Esecutivo regionale con deliberazione n. 435 del 17 dicembre 2021, confermando lo stanziamento di apposite somme per finanziare l'istituto delle progressioni economiche orizzontali per la medesima annualità 2021;
- con la sopra citata deliberazione giunta n. 435/2021 è stata altresì autorizzata anche l'attivazione della procedura per la progressione economica orizzontale finalizzata all'attribuzione, in sequenza, di nuove posizioni economiche, demandando al Direttore del Terzo Dipartimento gli adempimenti consequenziali;
- con determinazione direttoriale n. 29 del 10 marzo 2022, in esecuzione della citata deliberazione di Giunta regionale n. 435/2021, è stata avviata la procedura di selezione per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali dei dipendenti disponendo, tra altro, la pubblicazione tempestiva del relativo Avviso di selezione, riservato al personale della Regione Molise per l'attribuzione della progressione economica, sul sito web istituzionale della Regione Molise e altre forme previste dalla vigente normativa, fissando al lunedì 11 aprile 2022 il termine di presentazione delle relative istanze, ai sensi del l'articolo 3, comma 2, del D.P.R. n. 558/99 (scadendo il termine finale di 30 giorni dalla pubblicazione di sabato o di giorno festivo);
- con propria precedente determinazione n. 54 dell'8 maggio 2023, sono state approvate n. 3 graduatorie degli ammessi, suddivise per dipendenti Regione Molise (c.d. “Personale storico”) e dipendenti transitati dalle Province (ai sensi delle LL.RR. n. 18/2015 e n. 6/2018), ciascuna distinta per categoria giuridica e posizione economica di appartenenza, sulla base dei punteggi individuali complessivi conseguiti dai partecipanti alla selezione, in ordine decrescente rispetto al

punteggio totale conseguito, nonché l'elenco dei candidati esclusi, identificati con l'univoco numero individuale di matricola, con l'indicazione in corrispondenza di ciascuno di essi della motivazione dell'esclusione;

- con la sopra citata determinazione n. 54/2023 è stata, tra altro, riconosciuta al personale interessato la facoltà di presentare osservazioni e/o contestazioni in merito alle divulgate graduatorie, entro il termine perentorio di 5 giorni dalla data di pubblicazione delle stesse;

DATO ATTO che sono state acquisite le formali osservazioni trasmesse con le seguenti istanze:

- nota prot. n. 77234/2023, con la quale il dipendente regionale, identificato con matricola n. 01492, ha rappresentato che nella propria domanda (prot. n. 63240/2023) di partecipazione alla procedura relativa alla progressione economica orizzontale di cui all'Avviso pubblicato con determinazione direttoriale n. 29/2022, ha chiesto "*per mero errore di essere ammesso a partecipare alla selezione interna per l'inquadramento nella posizione economica <B4> (già di provenienza) anziché <B5>*", e ha pertanto richiesto la revisione e la rettifica della graduatoria provvisoria, approvata con propria determinazione n. 54/2023, con corretta collocazione della propria posizione economica;

- nota prot. n. 78785/2023, con la quale il dipendente regionale, identificato con matricola n. 01656, candidato non ammesso alla selezione in parola e ricompreso nell'elenco degli esclusi di cui alla propria determinazione n. 54/2023 per "*Assenza requisito articolo 1, comma 1, dell'Avviso - non dipendente di ruolo, a tempo indeterminato, della Regione Molise in servizio alla data del 1° gennaio 2021.*", nell'evidenziare che la propria posizione nei ruoli della Regione Molise, per mobilità volontaria, decorre dal 30 giugno 2021, ha partecipato il parere CFL123/2021, con la quale l'ARAN ha chiarito che "*[...]Nel caso di dipendenti provenienti da processi di mobilità l'esperienza maturata presso l'amministrazione di provenienza [...] in base alla disciplina generale dell'istituto della mobilità il rapporto di lavoro del dipendente, instaurato originariamente presso l'ente di provenienza, prosegue senza soluzione di continuità presso l'ente di destinazione con gli stessi contenuti e caratteristiche e con la garanzia anche del mantenimento del trattamento giuridico ed economico già in godimento.*", chiedendo il riesame della propria domanda di partecipazione e l'inclusione nella pertinente graduatoria;

- note prot. n. 7747672023 e n. 95856/2023, con le quali il dipendente regionale, identificato con matricola n. 01566, ha evidenziato che, in riferimento alla progressione economica (PEO) riferita all'anno 2021 e, in particolare, alla pubblicazione delle graduatorie di cui alla determinazione direttoriale n. 54/2023, risulterebbe un'attribuzione di punteggio inferiore rispetto a quanto dichiarato e documentato nella propria domanda di partecipazione prot. n. 54032/2022 e ai "*Criteri di selezione*" previsti dall'articolo 3 dell'Avviso pubblicato con determinazione direttoriale n. 29/2022, chiedendo la revisione e la rettifica dei punteggi attribuiti, tenuto anche conto del principio giuridico espresso nell'ordinanza n. 18138/2022 della Corte di Cassazione, specificando infine che, all'esito della presa visione sia della propria domanda di partecipazione sia della relativa scheda istruttoria in data 5 giugno 2023 (autorizzata, su richiesta dell'interessato), risulta evidente la completa assenza di esame e valutazione di taluni requisiti dichiarati nel modello di domanda che, verosimilmente per mero errore di visualizzazione, non risultano dalla stampa del medesimo documento;

- nota prot. n. 79952/2023, con la quale la dipendente regionale, identificata con matricola n. 01307, a seguito di presa visione della propria scheda istruttoria in data 11 maggio 2023 (autorizzata, su richiesta dell'interessata), ha evidenziato la mancata acquisizione e valutazione, da parte della struttura, della propria istanza prot. n. 60974/2022 (presentata entro i termini di scadenza previsti dall'Avviso) sostitutiva della precedente domanda di partecipazione prot. n. 57210/2022, nella quale sono dichiarati "*Titoli culturali e professionali*" aggiuntivi rispetto all'istanza originariamente prodotta che, valorizzati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 dell'Avviso pubblicato con determinazione direttoriale n. 29/2022, determinerebbero un punteggio idoneo e utile alla collocazione nella relativa graduatoria, e chiedendo pertanto la revisione dell'istruttoria e il riesame della propria istanza definitiva prot. n. n. 60974/2022;

- nota PEC prot. n. 87001/2023, con la quale la dipendente regionale, identificata con matricola n. 01355, all'esito di presa visione della propria scheda istruttoria in data 19 maggio 2023 (autorizzata, su richiesta dell'interessata), ha evidenziato l'assenza di valutazione in ordine sia a taluni "Titoli culturali e professionali" sia al titolo di studio posseduto, che includerebbe l'abilitazione all'esercizio della professione ai sensi del DPR 15 gennaio 1987, n. 14, dichiarati nella propria istanza di partecipazione prot. n. 67528/2022 e, quindi, ha chiesto *la correzione e l'inserimento nella relativa graduatoria definitiva nella posizione che tale nuova valutazione consente*;

- e-mail datata 15 maggio 2023, con la quale l'ex dipendente regionale identificato con matricola n. 00825, cessato dal servizio in data 19 dicembre 2021 per collocamento in quiescenza, ha evidenziato un'attribuzione di punteggio inferiore, che non ha tenuto conto di quanto dichiarato nella propria domanda integrativa prot. n. 64197/2022 (depositata a mano, nei termini previsti dall'Avviso, presso il protocollo della Giunta regionale ad integrazione della istanza prot. n. 55321/2022), con la quale ha dichiarato ulteriori titoli in ordine al previsto criterio di selezione "Formazione certificata e pertinente" di cui all'articolo 3 dell'Avviso pubblicato con determinazione direttoriale n. 29/2022, la cui valorizzazione determinerebbe un punteggio idoneo e utile alla collocazione nella relativa graduatoria;

- nota prot. n. 84914/2023, con la quale la dipendente regionale, identificata con matricola n. 01549, all'esito di presa visione della propria scheda istruttoria in data 15 maggio 2023 (autorizzata, su richiesta dell'interessata), ha chiesto la revisione della predetta istruttoria per mancata valutazione di taluni "Titoli culturali e professionali" dichiarati nella propria domanda di partecipazione prot. n. 66256/2022;

ESAMINATE le sopra citate istanze di revisione, come sopra analiticamente descritte nei termini procedurali e sostanziali, e valutate le osservazioni e le contestazioni, suffragate anche con ulteriore documentazione esplicativa;

RITENUTO, all'esito del riesame delle sopra richiamate istanze, di dover procedere alla parziale revisione delle graduatorie inizialmente approvate con determinazione direttoriale n. 54/2023 (cui non è stata data ancora esecuzione, in ragione della sopravvenienza delle descritte situazioni di contraddittorio partecipativo) e, in particolare, di poter procedere all'accoglimento delle istanze di revisione limitatamente ai casi di seguito specificati, con le motivazioni singolarmente riportate:

- istanza di revisione prot. n. 77234/2023: l'interessato, pur in presenza di un mero errore materiale consistente nel chiedere "[...] di essere ammesso a partecipare alla selezione interna per l'inquadramento nella posizione economica <B4> [...]", nella medesima domanda di partecipazione prot. n. 63240/2023 ha altresì dichiarato "[...] di essere attualmente inquadrato nella posizione B4 [...]".

Tale circostanza impone la rivisitazione delle relative graduatorie con la collocazione del dipendente regionale matricola n. 01492 nella corretta graduatoria e posizione economica;

- istanza di revisione prot. n. 774767/2023 e n. 95856/2023: risulta la mancata valorizzazione di taluni titoli effettivamente dichiarati dall'interessato nella domanda di partecipazione prot. n. 54032/2022, che non sono stati visualizzati all'atto dell'estrazione documentale ai fini dell'istruttoria.

Tale circostanza impone la rivisitazione della relativa graduatoria con la collocazione del dipendente regionale matricola n. 01566 nella corretta posizione di graduatoria;

- istanza di revisione prot. n. 79952/2023: è comprovata la mancata acquisizione e conseguente valorizzazione della istanza sostitutiva prot. n. 60974/2022, presentata

dall'interessata nei termini di scadenza, nella quale sono dichiarati ulteriori "Titoli culturali e professionali" non valorizzati nella precedente istanza prot. n. 57210/2022.

Tale circostanza impone la rivisitazione della relativa graduatoria con la collocazione della dipendente regionale matricola n. 01307 nella corretta posizione di graduatoria;

- istanza di revisione (PEC) prot. n. 87001/2023: risulta comprovata la mancata valutazione sia di taluni "Titoli culturali e professionali" sia del titolo di studio posseduto, dichiarati e sottoscritti dalla dipendente regionale matricola n. 01355 nella domanda di partecipazione prot. n. 67528/2022.

Tale circostanza impone la rivisitazione della relativa graduatoria con la collocazione della dipendente regionale matricola n. 01355 nella corretta posizione di graduatoria;

- istanza di revisione (e-mail) datata 15 maggio 2023: risulta comprovata la mancata valorizzazione dell'istanza integrativa prot. n. 64197/2022, presentata dall'ex dipendente regionale matricola n. 00825 entro i termini di scadenza dell'Avviso, nella quale risultano dichiarati ulteriori titoli in ambito della "Formazione certificata e pertinente" non riportati nella precedente istanza prot. n. 55321/2022.

Tale circostanza impone la rivisitazione della relativa graduatoria con la collocazione della dipendente regionale matricola n. 00825 nella corretta posizione di graduatoria;

RITENUTO, viceversa non poter accogliere, all'esito della istruttoria integrativa effettuata, le sotto elencate residuali istanze di revisione, per le motivazioni appresso specificate:

- istanza di revisione prot. n. 78785/2023: il dipendente identificato con matricola n. 01656 è stato inserito nei ruoli della Regione Molise a decorrere dal 30 giugno 2021.

Conseguentemente, la propria candidatura non può essere ammessa alla selezione in parola in ragione dell'assenza del requisito previsto dall'articolo 1, comma 1, dell'Avviso: "posizione in ruolo presso la regione Molise alla data del 1° gennaio 2021", risultando peraltro non conferente l'invocazione del parere ARAN CFL123/2021, il cui contenuto attiene esclusivamente all'obbligo del riconoscimento dell'esperienza maturata anche presso l'amministrazione di provenienza e non, invece, alla qualificazione della indicazione temporale (nel caso di specie: 1° gennaio 2021) ai fini della maturazione del requisito di partecipazione;

- istanza di revisione prot. n. 84914/2023: i "Titoli culturali e professionali", dichiarati nella domanda di partecipazione prot. n. 66256/2022 dalla dipendente regionale identificata con matricola n. 01549 sono stati singolarmente valutati nel pedissequo rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 5, dell'Avviso pubblicato con determinazione direttoriale n. 29/2022, con attribuzione del relativo punteggio di cui alla iniziale graduatoria approvata con determinazione direttoriale n. 54/2023;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*, così come modificato e integrato dal Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, emanato in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di

tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

RICORDATO, in termini riepilogativi, che il contingente di personale esistente alla data del 1° gennaio 2021, secondo la categoria e la posizione economica di appartenenza, nonché differenziato per il personale transitato dalle Province, è complessivamente pari a n. 431 e che il numero dei posti oggetto di selezione per le progressioni economiche annualità 2021 risulta determinato nelle distinte misure contemplate dalla precedente determinazione n. 29/2022 in complessivi n. 136 posizioni;

RICORDATO altresì che:

- la decorrenza del beneficio collegato alla progressione economica è stabilita dalla data del 1° gennaio 2021 ovvero, in ragione della maturazione in corso d'anno del requisito minimo individuale previsto dall'articolo 1, comma 1, lett. a), dell'Avviso del possesso di almeno 24 mesi di servizio di ruolo a tempo indeterminato nella posizione economica di appartenenza, a far data dal giorno successivo al raggiungimento del predetto requisito minimo, qualora cada nel corso dell'anno 2021 - così come previsto dal combinato disposto dell'articolo 4 dei vigenti "*Criteri e sistema di valutazione per le progressioni economiche orizzontali*" e dell'articolo 1 dell'Avviso - e fermo restando tuttavia il possesso del requisito della presenza in servizio, quali dipendenti di ruolo dell'Amministrazione regionale alla data del 1° gennaio 2021;
- la selezione in parola è stata definita nei limiti delle risorse economiche stabilite dal CCDI/2021 e in attuazione dell'Accordo sulle modalità e i criteri di selezione per la progressione economica previsti dal documento recante "*Criteri e sistema di valutazione per le progressioni economiche orizzontali*", in vigore dal 2019, con le modificazioni condivise con le OO.SS. nella sessione di contrattazione riferita all'anno 2021 di cui al CCDI/2021 e nei limiti della spesa ivi previsti;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Molise, non sussistono, in relazione alla presente procedura, situazioni di conflitto anche potenziale con interessi personali del dirigente procedente (responsabile f.f. del Servizio Risorse Umane e del Dipartimento Terzo), mentre tali situazioni sussistono in capo a taluni degli altri soggetti indicati nel predetto Codice di Comportamento, sicché si procede all'assunzione del presente provvedimento assumendo in capo al procedente anche la responsabilità esclusiva della sua istruttoria;

RICHIAMATI quindi i requisiti di partecipazione previsti dall'articolo 1, dell'Avviso di selezione;

RAVVISATA la necessità di dover riformulare le graduatorie precedentemente approvate con determinazione direttoriale n. 54/2023, all'esito del riesame delle posizioni di cui alle osservazioni/contestazioni sopra dettagliatamente descritte;

ACCERTATO che le istanze di partecipazione valorizzabili ai fini della ammissibilità dei candidati in graduatoria risultano confermate in n. 203, come descritte nella determinazione direttoriale n. 54/2023;

RICORDATO che a ciascun candidato ammesso sono stati attribuiti i punteggi individuali nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 3 dell'Avviso evidenziando in particolare che:

- l'attività formativa di cui al fattore "*Formazione certificata e pertinente*" è stata valutata unicamente nel caso in cui sia stato chiaramente desumibile dall'istanza di partecipazione dei dipendenti la tipologia e la durata (con indicazione del giorno, mese e anno di inizio e termine della stessa);
- l'acquisizione delle informazioni in merito allo specifico indicatore "*Arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa e propensione al lavoro*" è stata limitata ai concorrenti ammessi;
- l'indicatore "*Qualità delle prestazioni individuali*" è stato valorizzato considerando la media dei punteggi effettivamente conseguiti in sede di valutazione della performance individuale nel triennio precedente il 2021 (2018-2019-2020), come risultanti agli atti dell'Amministrazione, con verifica d'ufficio dei punteggi dichiarati dai candidati;
- il servizio effettivamente prestato presso la Regione Molise e/o presso altre Pubbliche Amministrazioni, valorizzato dall'indicatore "*Anzianità di servizio*", è stato computato per tutti i concorrenti fino alla data del 31 dicembre 2020;
- i "*Titoli culturali e professionali*" sono stati valutati unicamente nel caso in cui sia stato chiaramente desumibile dall'istanza di partecipazione la formale assegnazione degli incarichi e/o l'effettivo svolgimento degli stessi, tra cui anche l'effettiva collaborazione in gruppi di lavoro, formalmente costituiti, qualora non rientranti nelle mansioni esigibili rispetto alle competenze proprie della categoria e qualifica di appartenenza e rispetto ai compiti e funzioni collegati alla struttura di assegnazione; dalla predetta valutazione sono stati altresì esclusi, per la medesima motivazione, gli incarichi di responsabilità di Unità Operativa Organica (uffici) e incarichi extra istituzionali dichiarati da taluni candidati inquadrati nella categoria D;

EVIDENZIATO CHE:

- i punteggi massimi conseguibili, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 3 dell'Avviso, differiscono a seconda della categoria di appartenenza;
- conseguentemente, emerge la necessità di dover stilare le graduatorie tenendo conto del diverso inquadramento dei partecipanti nelle varie categorie giuridiche, ancorché suddivise per posizioni economiche;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso, sono state riformulate n. 3 graduatorie degli ammessi, suddivise per dipendenti Regione Molise (c.d. "Personale storico") e dipendenti transitati dalle Province (ai sensi delle LL.RR. n. 18/2015 e n. 6/2018), ciascuna distinta per categoria giuridica e posizione economica di appartenenza, sulla base dei punteggi individuali complessivi conseguiti dai partecipanti alla selezione, allegati sub 1, sub 2 e sub 3, al presente provvedimento, in ordine decrescente rispetto al punteggio totale conseguito;

PRESO ATTO che le sopra citate graduatorie sono state riformulate secondo le osservazioni/contestazioni acquisite successivamente alla pubblicazione degli esiti istruttori inizialmente approvati e pubblicati con determinazione direttoriale n. 54/2023 e redatte, in ogni caso, secondo le risultanze finali derivanti dall'applicazione dei criteri stabiliti dagli articoli 3 e 4 dell'Avviso di selezione, nel testo risultante dall'accordo con la parte sindacale del 31 dicembre 2021, nonché, in particolare, in osservanza dei criteri di precedenza previsti dall'articolo 4, comma 5, dell'Avviso;

DATO ATTO che è stato formato un elenco di candidati esclusi, identificati con l'univoco numero di matricola, non ammessi alla selezione, allegato sub 4 al presente provvedimento, con relativa motivazione di non ammissione;

VISTE, altresì, le sentenze n. 484/2022 del Tribunale di Campobasso (prot. n. 22187 del 3 febbraio 2023) e n. 79/2022 RG. n. 15/2022 della Corte di Appello di Campobasso (prot. n. 136480/2022 dell'8 agosto 2022), depositate presso il Servizio Risorse umane;

VALUTATO:

- di assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto all'articolo 4 della Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni della Regione Molise, approvata con delibera di Giunta n. 187 del 31 maggio 2023;
- di assoggettare il presente atto agli adempimenti previsti dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. e ii., concernente il *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

DATO ATTO che gli oneri inerenti alla progressione economica orizzontale in parola graveranno sulla parte stabile del Fondo per il trattamento accessorio del personale con qualifica non dirigenziale delle risorse decentrate per l'anno 2021, costituito con deliberazione giuntale n. 328/2021 e che trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio regionale, gestione anno 2023 (F.P.V. anno 2021);

PRECISATO che l'eventuale differenza tra le somme impegnate per il finanziamento dell'istituto in esecuzione della deliberazione giuntale n. 328/2021 e i minori importi effettivamente utilizzati per la progressione economica orizzontale 2021 costituirà economia che confluirà nel fondo per le risorse decentrate anno 2023 o annualità successive, ai sensi dell'articolo 68, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018 (come confermato dall'articolo 80, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022);

RITENUTO di dover provvedere, in riforma di quanto disposto con proprio precedente provvedimento direttoriale n. 54/2023, alla formale approvazione delle n. 3 graduatorie degli ammessi, suddivise per dipendenti Regione Molise (c.d. "Personale storico") e dipendenti transitati dalle Province (ai sensi delle LL.RR. n. 18/2015 e n. 6/2018), ciascuna distinta per categoria giuridica e posizione economica di appartenenza, sulla base dei punteggi individuali complessivi conseguiti dai partecipanti alla selezione, allegati sub 1, sub 2 e sub 3, al presente provvedimento, in ordine decrescente rispetto al punteggio totale conseguito, nonché dell'allegato elenco sub 4 al presente provvedimento dei candidati esclusi, identificati con l'univoco numero individuale di matricola, con l'indicazione in corrispondenza di ciascuno di essi della motivazione dell'esclusione;

DETERMINA

1. di considerare le premesse, che qui si intendono integralmente riprodotte, parte integrante e

sostanziale del presente dispositivo;

2. di provvedere, in riforma di quanto disposto con proprio precedente provvedimento direttoriale n. 54 dell'8 maggio 2023, alla formale approvazione delle n. 3 graduatorie degli ammessi alle P.E.O. decorrenti dal 1° gennaio 2021, suddivise per dipendenti Regione Molise (c.d. "Personale storico") e dipendenti transitati dalle Province (ai sensi delle LL.RR. n. 18/2015 e n. 6/2018), ciascuna distinta per categoria giuridica e posizione economica di appartenenza, sulla base dei punteggi individuali complessivi conseguiti dai partecipanti alla selezione, allegati sub 1, sub 2 e sub 3, al presente provvedimento, in ordine decrescente rispetto al punteggio totale conseguito, nonché dell'allegato elenco sub 4 al presente provvedimento dei candidati esclusi, identificati con l'univoco numero individuale di matricola, con l'indicazione in corrispondenza di ciascuno di essi della motivazione dell'esclusione;

3. di riconoscere, conseguentemente, la nuova posizione economica ai dipendenti utilmente collocati in graduatoria e contrassegnati dall'univoco numero di matricola individuale negli allegati sub 1, sub 2 e sub 3 al presente provvedimento, con decorrenza dalla data del 1° gennaio 2021, ovvero dalle date successive dell'anno, coincidenti con la data di maturazione del requisito minimo individuale previsto dall'articolo 1, comma 1, lett. a), dell'Avviso del possesso di almeno 24 mesi di servizio di ruolo a tempo indeterminato nella posizione economica di appartenenza;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul sito web istituzionale della Regione Molise, sezione Albo pretorio e altre forme previste dalla vigente normativa;

5. di attribuire la nuova posizione economica limitatamente ai dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie allegate sub 1, sub 2 e sub 3 al presente provvedimento, riconoscendo i relativi effetti giuridici ed economici con decorrenza dal 1° gennaio 2021 o dalla diversa data di cui al punto 3 del presente dispositivo, indicata in corrispondenza dei candidati interessati, con contestuale liquidazione e pagamento dei trattamenti retributivi assegnati;

6. di dare atto che gli oneri inerenti alla progressione economica orizzontale in parola graveranno sulla parte stabile del Fondo per il trattamento accessorio del personale con qualifica non dirigenziale delle risorse decentrate per l'anno 2021, costituito con deliberazione giunta n. 328/2021 e che trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio regionale, gestione anno 2023 (F.P.V. 2021);

7. di dare atto che l'eventuale differenza tra le somme impegnate per il finanziamento dell'istituto in esecuzione della deliberazione giunta n. 328/2021 e i minori importi effettivamente utilizzati per la progressione economica orizzontale 2021 costituirà economia che confluirà nel fondo per le risorse decentrate anno 2023 o annualità successive, ai sensi dell'articolo 68, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018 (come confermato dall'articolo 80, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022);

8. di dare atto che la documentazione relativa alla procedura di selezione per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali di cui all'Avviso emanato con determinazione direttoriale n. 29/2022 è depositata presso il Servizio Risorse Umane ed è consultabile da parte dei dipendenti interessati;

9. di demandare al Servizio Risorse umane gli adempimenti consequenziali al presente atto;

10. di dare atto che il presente provvedimento contiene dati personali opportunamente codificati (attraverso la mera indicazione del numero univoco di matricola di ciascun candidato), in conformità alle norme sulla privacy di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm. e ii.;

11. di assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto all'articolo 4 della Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni della Regione Molise, approvata con delibera di Giunta n. 187 del 31 maggio 2023;

12. di sottoporre il presente provvedimento agli adempimenti previsti dal D. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. e ii., concernente il "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".

IL DIRETTORE DEL III DIPARTIMENTO
CLAUDIO IOCCA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82